



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 23 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Svolgimento interrogazione.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 23 del 25 luglio 2011

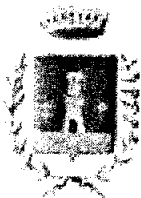
OGGETTO: svolgimento interrogazione.

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DELORENZI SINDACO"

CONS. CERETTI - Ci sembra doveroso cogliere l'occasione, rispetto comunque a una tematica che nelle settimane scorse aveva un po' alimentato l'opinione pubblica nella nostra comunità, ovvero il discorso dell'impatto ambientale che alcune aziende produttive hanno sul territorio e le conseguenze che ne derivano da queste. In riferimento a quella questione esplicita che c'è stata del Comitato che si è creato anche nella zona di Via Trento, vorremmo sapere qual è lo stato attuale delle cose rispetto all'interlocuzione che c'è stata e con il Comitato e con gli organi competenti, al fine di chiarire e vedere qual è la situazione della cosa, però ci sembrava comunque opportuno cogliere da questo aspetto l'opportunità anche di fare un ulteriore passo in avanti, perché riteniamo che alcune cose, prima di doverle rincorrere a posteriori, è opportuno cercare di capirle prima cosa succede. Siccome che abbiamo avuto modo di potere analizzare un po' il problema che c'è sul territorio e di situazioni analoghe a quella che si è creata, che per certi versi è un po' atipica, perché abbiamo delle aziende che risiedono civilmente su un comune diverso dal nostro, ma che comunque per la loro localizzazione vanno anche a incidere sulla nostra comunità. Visto che ho preso in considerazione i comuni limitrofi al nostro, ci sono ben 35 aziende a oggi autorizzate con autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione e dalla Provincia, tra l'altro di queste 35 ben 21 hanno la medesima matrice ambientale delle due aziende che sono in questione su Via Firenze. Quindi ci sembrava opportuno evidenziare questo anche per capire se l'Amministrazione Comunale queste cose già le conosce, quindi si è già data da fare per vedere se ci sono altre situazioni analoghe e quindi andare a valutare eventuali situazioni, o se invece è opportuno prenderne conoscenza di questa e attivarsi, perché tra l'altro la procedura dell'autorizzazione integrata ambientale prevede il coinvolgimento dell'Arpa, della Provincia e del Comune di residenza dell'azienda e quindi il fatto che queste non siano residenti sul Comune di Gussago potrebbe, secondo noi, magari sfuggire la cosa e davvero poi trovare a posteriori che la questione ci ritorna come un boomerang, com'è stato per la questione di Via Firenze e Via Trento, perché tra l'altro proprio nei mesi scorsi è stata depositata un'ulteriore richiesta presso la Provincia di un'altra azienda di Castegnato, che però insiste su Via Cavezzo, per cui fatemi dire è molto simile come distanza rispetto a quella di Via Firenze. Tra l'altro questo è un iter in corso, quindi penso che l'Amministrazione Comunale abbia tutto l'interesse, visto che le procedure prevedono chiaramente le istituzioni che dicevo prima come interlocutori diretti, ma nel momento in cui la procedura è pubblicata, chiunque singolo cittadino o meglio ancora l'Amministrazione Comunale che deve comunque difendere e tutelare i diritti e la salute dei propri cittadini, penso che sia opportuno attivarsi per andare a capire come questa cosa. È per quello che dicevo prima che è meglio prevenire le cose. Viene da ragionare su quello che è l'impatto che questa tipologia di aziende hanno, mi sembrava opportuno segnalare anche un'altra questione che riguarda, invece, una direttiva nitrati emessa dalla Comunità Europea e che la Regione ha fatto recentemente una deliberazione che demanda ai comuni alcune attività di controllo rispetto ai terreni che vengono utilizzati per gli sversamenti dei prodotti che vengono dalle aziende zootecniche, che vanno sversati sul nostro territorio. Mi permetto di fare questa osservazione per un semplice motivo: anche qui bisogna stare un po' attenti, perché queste aziende zootecniche sul nostro territorio non ci sono, tanto meno le aziende che abbiamo sul nostro territorio per numero di capi di bestiame potrebbe essere quasi una cosa di dire "non ha impatto", in realtà succede che

ci sono sul nostro territorio terreni che vengono utilizzati da aziende non di Gussago, che per le loro attività produttive comunque e per convenzione vengono a sversare sul territorio di Gussago. Comunque la competenza del controllo di queste è in capo all'Amministrazione Comunale di Gussago, quindi mi sembrava opportuno segnalare questo, al fine che anche su questo argomento vengano prese le dovute precauzioni e conoscenza delle questioni, proprio per andare a vedere che tutte le cose siano fatte in maniera adeguata e conforme con quelli che sono i dettami di legge, proprio nello spirito di dire "andiamo a vedere prima" prima di andare a rincorrere dopo. Anche su questo vorremmo sapere se l'Amministrazione Comunale era già a conoscenza di questo - ben venga - e se eventualmente ha fatto qualcosa cosa è stato fatto.

SINDACO - Penso di non potere essere esauriente oggi, però sicuramente se mi dà l'interrogazione con tutti i vari punti, le risponderò. Cominciamo con il problema di Via Trento, delle emissioni male odorose di Via Trento. Dopo quanto è successo a giugno, l'occupazione del Comune e la costituzione del Comitato, sono stati incontrati i referenti del Comitato, con i quali l'amministrazione comunale sta facendo un percorso, si è ripreso un percorso di segnalazioni con modulo. Le richieste del Comitato sono state mandate all'Arpa e all'A.S.L. e, siccome non abbiamo ancora ricevuto risposte, è stata sollecitata una risposta sia all'Arpa che all'A.S.L.. Nel frattempo però il tecnico comunale è stato recentemente, mercoledì scorso, a un'incontro con l'Arpa in cui veniva spiegato tutto quello che sta facendo la Fonderia Prandelli, proprio per i certificati integrati ambientali. Ora non posso essere più precisa, ma per il prossimo Consiglio Comunale le farò relazione. E' programmato un incontro con i referenti del Comitato di Via Trento domani per informarli appunto di questo ultimo incontro dell'Arpa. Con questo mi sembra di avere detto sulla situazione di Via Trento. Sulle altre 35 aziende che sono sempre nella stessa situazione di quella di Cellatica, controllerò presso gli uffici quali sono le procedure. Faccio presente che il Comune è attento in questo ambito, tant'è vero che è stato durante una conferenza di Vas con il Comune di Cellatica che abbiamo scoperto queste problematiche esistenti in Via Trento, tant'è vero che l'area residenziale che c'era in Via Pianete è stata tolta proprio precauzionalmente. Quindi sull'iter delle altre aziende che ci sono, le potrò riferire meglio nel prossimo Consiglio Comunale e anche tutto il discorso di questi terreni su cui ci sono sversamenti di prodotti zootecnici, su questo penso che possa confermare che chiediamo all'ufficio tutte le procedure che sono in corso. È solo una risposta parziale, perché sugli aspetti tecnici non posso darle risposta precisa, se mi consegna i vari punti per il prossimo Consiglio Comunale, che sarà a settembre, oppure meglio, le faremo avere una risposta scritta che poi verrà letta a tutti gli altri Consiglieri comunali, senza aspettare il prossimo Consiglio Comunale di settembre. Preferisco mandargliela scritta, però avrei bisogno dell'interrogazione scritta, senza aspettare la trascrizione del verbale.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 24 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazione dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 5/2/2011 - 30/6/2011.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 24 del 25 luglio 2011

OGGETTO: comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 5/2/2011 – 30/6/2011.

IL SINDACO

RILEVATO che il 2° comma dell'art. 166 "Fondo di riserva" del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, prescrive che "Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.";

VISTO l'art. 32 del regolamento di contabilità adottato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/5/2003;

VISTO l'elenco delle deliberazioni adottate dal 5/2/2011 al 30/6/2011 dalla Giunta Comunale che hanno disposto il prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000;

COMUNICA AL CONSIGLIO COMUNALE

i prelievi dal fondo di riserva disposti con le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale dal 5/2/2011 al 30/6/2011 ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000 qui di seguito elencate:

Delibera n. 98 del 20 6 giugno 2011

OGGETTO: "Prelievo dal fondo di riserva"

€ 13.757,00



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 25 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 27 aprile 2011 e del 30 maggio 2011.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 25 del 25 luglio 2011

OGGETTO: approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 27 aprile 2011 e del 30 maggio 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATI per letti i verbali delle sedute consiliari del 27 aprile 2011 e del 30 maggio 2011, copia dei quali è stata consegnata ai capigruppo consiliari e depositata agli atti della presente riunione del Consiglio comunale;

A) CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA

di approvare i verbali della seduta consiliare del 27 aprile 2011 redatti a cura del Segretario generale.

B) CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA

di approvare i verbali della seduta consiliare del 30 maggio 2011 redatti a cura del Segretario generale.

SI DÀ ATTO che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 26 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano per il diritto allo studio anno scolastico 2011/2012.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 26 del 25 luglio 2011

OGGETTO: Approvazione piano per il diritto allo studio – anno scolastico 2011/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. 31/80 relativa al diritto allo studio e la circolare n. 188/80 dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, che declina ulteriormente le competenze degli Enti Locali in materia;

PRECISATO che in base all'art. 16 della stessa legge i Comuni sono tenuti a deliberare, entro il mese di luglio, il proprio Piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali della scuola;

RICHIAMATO il Piano per il Diritto allo Studio, approvato dal C.C. il 45 del 24/09/2009, nel quale la parte relativa ai servizi scolastici aveva una valenza triennale, in analogia con i relativi contratti di servizio stipulati a seguito di gara d'appalto, e pertanto tuttora in vigore;

RICHIAMATO l'art. 21 della L. 59/97 che individua, tra gli obiettivi prioritari, il coordinamento tra le proposte formative scolastiche e le esigenze del contesto territoriale di riferimento;

ANALIZZATE le richieste presentate all'Assessorato alla Pubblica Istruzione da parte delle scuole del territorio nella competente commissione consiliare riunitasi il 20 giugno 2011;

RITENUTO di elaborare un Piano di attuazione del Diritto allo Studio in cui, compatibilmente con i vincoli di bilancio, trovano risposta sia la progettazione proposta dalle scuole sia la volontà dell'Amministrazione, nei margini consentiti dalla L. 59/97, di connotare i piani educativi anche in rapporto al territorio di riferimento e alle sue risorse in termini di servizi per la collettività e quindi anche per gli alunni (Biblioteca, Impianti Sportivi ecc...);

PRECISATO che il documento contiene anche una serie di progetti proposti in collaborazione con gli Assessorati allo Sport, alla Cultura, alle Politiche Giovanili, all'Ecologia, alla Sicurezza e al Commercio e Attività Produttive, proprio a rimarcare la valenza trasversale della formazione e di conseguenza l'importanza di creare sinergie fra chi, a diverso titolo e utilizzando risorse e metodi diversi, se ne occupa;

VISTO l'allegato Piano predisposto dal competente Assessorato secondo i criteri della normativa citata e presentato alla Commissione Consiliare il 18/07/2011, nel quale sono previsti una serie di interventi per una spesa complessiva annua pari a € 508.745,00, escluse le spese relative ai servizi, voce non trattata per le motivazioni succitate ma che comunque ammontano a complessivi € 613.739,00 circa, con un'entrata corrispondente stimata in € 407.000,00 e pertanto un disavanzo a carico del Comune di circa € 206.739,00;

RICHIAMATA in particolare la sezione del documento relativa agli interventi per stimolare ed incentivare la frequenza, in particolare il paragrafo 3.1 laddove è previsto che il calcolo della media per l'accesso alle diverse tipologie di assegni di studio venga effettuato tenendo conto del voto in condotta, in coerenza con le nuove disposizioni della Regione Lombardia in materia di Dote Scuola;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra risulta necessario modificare il Regolamento Comunale per gli Assegni di Studio, approvato per la prima volta con deliberazione di C.C. n. 87 del 22/11/1999 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 97 del 20/12/1999, n. 82 del 27/10/2003 e n. 71 del 14/09/2004;

AVUTE presenti le modifiche da apportare agli artt. 2 e 4 qui di seguito evidenziate con carattere barrato quelle da cancellare ed in grassetto quelle da inserire:

ART. 2 - REQUISITI RICHIESTI PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE

Per gli studenti che concorrono all'assegno di studio per merito e reddito:

- ✓ *per gli iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di 2° grado: la licenza della scuola secondaria di 1° grado con giudizio finale "ottimo" **votazione pari ad almeno 10/10 e voto in condotta di ammissione all'esame pari almeno a 9;***
- ✓ *per gli iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria di 2° grado ed al 1° anno di università: la media aritmetica, **compreso il voto in condotta**, riferita ai voti ottenuti nelle diverse materie allo scrutinio finale, di almeno 7/10;*
- ✓ *Per gli studenti che concorrono all'assegno di studio per solo merito:*
- ✓ *residenza in Gussago;*
- ✓ *per gli iscritti alla classi dalla 2^a alla 5^a di qualsiasi scuola secondaria di 2° grado ed al 1° anno di università: media aritmetica, **compreso il voto in condotta**, riferita ai voti ottenuti nelle diverse materie allo scrutinio finale, di almeno 8,5/10;*

ART. 4 - DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

L'interessato o i genitori devono presentare, presso l'ufficio servizi sociali del Comune di Gussago, entro il termine fissato di anno in anno dalla Giunta Comunale, apposita domanda di assegnazione dell'assegno di studio su stampato fornito dal comune unitamente all'autocertificazione nell'ambito della quale va dichiarato quanto segue:

assegni per merito e reddito:

- ✓ per gli iscritti al 1° anno di scuola secondaria di 2° grado: ~~giudizio~~ **votazione** ottenuta agli esami di scuola secondaria di 1° grado e **voto in condotta di ammissione all'esame**;
- ✓ per gli iscritti alle classi successive ed al 1° anno di Università: **votazione media, compreso il voto in condotta**, conseguita nell'ultima classe frequentata escludendo il voto ~~per condotta~~ e di religione;
- ✓ per tutti: ISEE del nucleo familiare.

assegni per solo merito:

- ✓ per gli iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, a partire dal 2° anno, e al 1° anno di Università: **votazione media conseguita, compreso il voto in condotta**, nell'ultima classe frequentata, escludendo il voto ~~per condotta~~ e di religione.

RICORDATO che le fasce ISEE che danno diritto ad un'agevolazione sul costo dei servizi di trasporto, refezione e di pre-scuola e le rispettive percentuali di contribuzione degli utenti al costo degli stessi, per l'anno scolastico 2011/2012, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31/1/2011;
DATO ATTO che la Commissione consiliare pubblica istruzione - cultura e sport ha esaminato la proposta in discussione in data 18/7/2011;

Il dettaglio della relazione introduttiva, del dibattito e delle dichiarazioni di voto, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale.

CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA:

- 1) **di approvare** l'allegato Piano di attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2011/2012, che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) **di modificare** gli artt. 2 e 4 del Regolamento Comunale per gli Assegni di Studio il cui testo finale è qui di seguito riportato:

ART. 2 - REQUISITI RICHIESTI PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE

Per gli studenti che concorrono all'assegno di studio per merito e reddito:

- ✓ per gli iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di 2° grado: la licenza della scuola secondaria di 1° grado con votazione pari ad almeno 10/10 e voto in condotta di ammissione all'esame pari almeno a 9;
- ✓ per gli iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria di 2° grado ed al 1° anno di università: la media aritmetica, compreso il voto in condotta, riferita ai voti ottenuti nelle diverse materie allo scrutinio finale, di almeno 7/10;
- ✓ Per gli studenti che concorrono all'assegno di studio per solo merito:
- ✓ residenza in Gussago;
- ✓ per gli iscritti alle classi dalla 2^a alla 5^a di qualsiasi scuola secondaria di 2° grado ed al 1° anno di università: media aritmetica, compreso il voto in condotta, riferita ai voti ottenuti nelle diverse materie allo scrutinio finale, di almeno 8,5/10;

ART. 4 - DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

L'interessato o i genitori devono presentare, presso l'ufficio servizi sociali del Comune di Gussago, entro il termine fissato di anno in anno dalla Giunta Comunale, apposita domanda di assegnazione dell'assegno di studio su stampato fornito dal comune unitamente all'autocertificazione nell'ambito della quale va dichiarato quanto segue:

assegni per merito e reddito:

- ✓ per gli iscritti al 1° anno di scuola secondaria di 2° grado: **votazione** ottenuta agli esami di scuola secondaria di 1° grado e **voto in condotta di ammissione all'esame**;
- ✓ per gli iscritti alle classi successive ed al 1° anno di Università: **votazione media, compreso il voto in condotta**, conseguita nell'ultima classe frequentata escludendo il voto di religione;
- ✓ per tutti: ISEE del nucleo familiare.

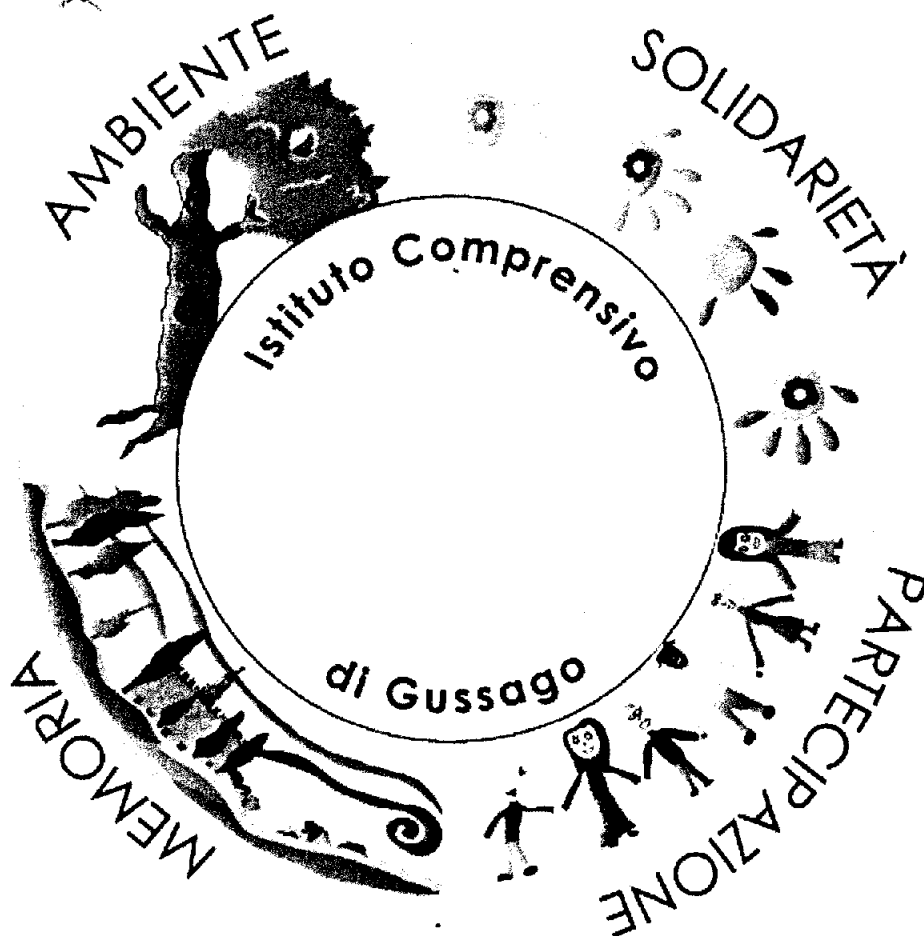
assegni per solo merito:

- ✓ per gli iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, a partire dal 2° anno, e al 1° anno di Università: **votazione media conseguita, compreso il voto in condotta**, nell'ultima classe frequentata, escludendo il voto di religione.

- 3) **di precisare** che gli impegni di spesa relativi agli interventi riportati nel Piano verranno assunti con apposite determinazioni del competente Dirigente che provvederà ad imputare la somma complessiva annua di € 508.745,00 ai vari capitoli dei bilanci 2010 e 2011;
- 4) **di dare atto** che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, come previsto dall'art. 151 - comma 4 - dello stesso T.U.E.L., che si allegano all'originale.



COMUNE DI GUSSAGO
Assessorato alla Pubblica Istruzione



**PIANO DI ATTUAZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO**

L.R. 31/80 E CIRC. N. 188/80

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

INDICE

PREMESSA	pag. 3
PARTE PRIMA FAVORIRE L'ACCESSO E AUMENTARE IL LIVELLO DEI SERVIZI	pag. 5
PARTE SECONDA INTERVENTI PER STIMOLARE E INCENTIVARE LA FREQUENZA	
1. Sostegno alle Scuole dell'Infanzia Paritarie	pag. 8
2. Acquisto libri di testo Scuola Primaria	pag. 9
3. Sostegno al Merito per i residenti a Gussago	pag. 9
3.1. Assegni di Studio Scuola Secondaria di Secondo Grado	
3.2. Premi di Eccellenza Scuola Secondaria di Primo Grado e Tesi di Laurea	
4. Sostegno alle Famiglie	
4.1. Contributi regionali - Dote Scuola	pag. 10
4.2. Contributi provinciali	pag. 11
PARTE TERZA INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE E APPROFONDIRE L'OFFERTA FORMATIVA	
1. Sostegno alla Programmazione Educativa e Didattica	pag. 12
1.1. Scuole dell'Infanzia Statali	
1.2. Scuole Primarie	
1.3. Scuola Secondaria di Primo Grado	
2. Progetti Educativi proposti dall'Amministrazione Comunale	pag. 16
3. Altri progetti promossi dall'Amministrazione Comunale	pag. 17
PARTE QUARTA ARREDI E ATTREZZATURE PER I VARI ORDINI DI SCUOLA	pag. 22
ALLEGATI	
1. Popolazione Scolastica	pag. 23
2. Calendario Scolastico	pag. 23
3. Riepilogo finanziario	pag. 24
4. Modalità di erogazione dei fondi	pag. 24

PREMESSA

L'anno scolastico appena trascorso ha rivestito un'importanza fondamentale per la nostra comunità che ha visto la **nascita e la crescita di un nuovo soggetto: l'Istituto Comprensivo.**

Questa era la sfida più grande che ci attendeva, così come specificato nella premessa al piano di diritto allo studio dello scorso anno ed il risultato scaturito è stato certamente una vittoria.

Nelle settimane immediatamente antecedenti al termine delle lezioni ho avuto modo di visitare tutte le Scuole di Gussago, comprese quelle della Fondazione Enti Morali, per le varie manifestazioni di fine anno organizzate da docenti ed alunni (sempre con il preziosissimo supporto delle famiglie) e posso affermare, con sicurezza e certezza, che il clima che ho potuto respirare era di grande entusiasmo e compartecipazione.

Vorrei ricordare un episodio particolare e cioè il momento dell'inaugurazione della mostra nella Chiesa di San Lorenzo dove tutti abbiamo potuto ammirare alcuni dei frutti dei lavori scaturiti dal piano di diritto allo studio.

Non posso non rimarcare una delle tappe per me più significative e dense di significato, cioè quella della realizzazione del **logo dell'Istituto**. Gli alunni hanno svolto un lavoro straordinario poiché hanno saputo sintetizzare in due cerchi concentrici quattro valori fondanti della loro e, aggiungerei anche della nostra, formazione:

AMBIENTE - SOLIDARIETÀ - PARTECIPAZIONE - MEMORIA

Questi quattro assi portanti del nuovo Istituto Comprensivo non sono solo slogan o parole "appiccate" ad un disegno, ma si concretizzano in azioni, progetti, comportamenti ed atteggiamenti che, nella nostra visione del futuro, dovranno trasmettersi dai bambini agli adulti in una sorta quasi di percorso all'inverso dell'educazione e della formazione.

Se i valori sono vissuti intensamente "dal basso" (in questo caso dal basso in senso anagrafico, cioè dai bambini) possono risalire verso l'alto (cioè agli adulti) carichi di quella spinta propulsiva tipica delle giovani generazioni ed avere effetti insperati e positivi anche sui comportamenti degli adulti.

Pensiamo solo al binomio Ambiente / Pedibus ad esempio.

Il Pedibus consente infatti non solo di socializzare e di conoscere il proprio quartiere, ma tutta la comunità ne trae un forte beneficio; il traffico davanti alle scuole si decongestiona, l'inquinamento si riduce, una nuova generazione riscopre il piacere di camminare imparando le regole di sicurezza stradale e acquisendo autonomia e consapevolezza, trasmettendo questo "virus" positivo a genitori ed adulti.

Anche altri temi legati al logo della scuola sono di grande attualità e si calano perfettamente nei percorsi di formazione. La Memoria e la Partecipazione ci rimandano certamente ad un percorso che la nostra amministrazione sta mettendo in atto e che vede come fondamentale e fondante l'importanza delle radici e della comunità. Teniamo soprattutto a valorizzare alcuni percorsi che evidenzino un nesso non di casualità ma, al contrario, estremamente significativo e pregnante con il luogo d'origine. Non a caso il simbolo associato alla Memoria è un disegno della Santissima, il "luogo" per antonomasia che contraddistingue Gussago e i gussaguesi e che è stato recentemente acquisito dal Comune attraverso uno sforzo economico immane ma con una duplice valenza: quella di sostenere la Fondazione Richiedei in primis, ma, non meno importante, quella di venire in possesso del luogo emblema della nostra comunità.

Anche il valore della Solidarietà si espleta nell'attività scolastica quotidiana, traducendosi in una scuola che accoglie nel rispetto delle regole e che sostiene e facilita la creazione dei rapporti tra persone provenienti da differenti realtà sociali del territorio.

Ecco perché il principio ispiratore di questo documento, di fondamentale importanza nell'attività amministrativa, non dimentica mai che al **centro della sua attenzione deve stare la persona**. Il nostro compito principale è quello di supportare, aiutare e contribuire, con i mezzi a disposizione del nostro Ente, alla formazione del cittadino di domani, che però sia autonomo ed attivo nel rispetto di quel principio di sussidiarietà che, come citato nel trattato di Maastricht del 1992, è una delle direttrici principali che guidano il processo di formazione dell'Unione Europea.

Partecipazione, Solidarietà, Memoria e Ambiente, quattro termini che ci accompagneranno nel nostro cammino ma, quale personale contributo, terrei ad aggiungere che c'è un quinto percorso che deve correre parallelo a questi quattro e cioè quello dell'identità e dell'appartenenza.

Vorremmo davvero che i nostri giovani si sentissero orgogliosi e felici di appartenere a questa scuola ed a questa comunità. Ecco perché in questo piano di diritto allo studio, troverete la prosecuzione del progetto "La mia scuola", avviato lo scorso anno con la creazione di un vero e proprio catalogo dei prodotti a marchio "Istituto Comprensivo di Gussago"; verranno sviluppati alcuni prototipi di articoli di abbigliamento ed eventuali accessori che riporteranno naturalmente il logo creato dagli alunni lo scorso anno e che saranno ordinabili direttamente dalle famiglie, presso le scuole di riferimento. Il tutto non comporta alcun obbligo ma sarà semplicemente un'offerta in più, nella gamma di articoli ai quali comunque le famiglie ricorrono per "equipaggiare" i propri figli (magliette, felpe, ecc) con la possibilità, peraltro, di disporre di un vantaggioso rapporto qualità/prezzo, di favorire la creazione dell'identità dell'istituto e, non meno importante, di supportare economicamente i progetti della scuola, alla quale sarà lasciata una quota del ricavato dalla vendita.

In conclusione vorrei anticipare un ultimo aspetto che rappresenta il prossimo passo per il miglioramento dell'assetto dell'Istituto Comprensivo.

Mi riferisco in particolare al percorso che inizieremo nel corso di quest'anno scolastico per preparare la scuola di Ronco e la scuola di Navezze ad accogliere il ciclo completo dalla classe prima alla classe quinta, abbandonando progressivamente la suddivisione attuale con le classi prime e seconde a Ronco e le classi successive fino alla quinta a Navezze.

Siamo convinti che servano alcuni accorgimenti importanti, non ultimo la necessità di almeno un'aula in più a Ronco, ma altrettanto siamo fermamente convinti che i benefici, in tutti gli ambiti, potranno superare qualsiasi inevitabile ostacolo.

Con questo ulteriore passo siamo certi che la nostra scuola risponderà ancor di più a quanto tutti desiderano e cioè un luogo in cui i valori si traducano in obiettivi, valorizzando al meglio le capacità di raggiungerli.

Buon anno scolastico a tutti!

Dott. Stefano Quarena
Assessore alla Pubblica Istruzione

PARTE PRIMA.
FAVORIRE L'ACCESSO ED AUMENTARE IL LIVELLO DEI SERVIZI
Aggiornamento del Piano triennale 2009/2012

Per quanto riguarda i servizi, il Piano per il Diritto allo Studio elaborato lo scorso anno, aveva una valenza triennale e pertanto la trattazione degli stessi non sarà oggetto di questo documento.

La ragione di ciò è legata essenzialmente al fatto che nel 2009 sono state effettuate le gare d'appalto relative al trasporto scolastico, alla refezione e al servizio di assistenza ed autonomia per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, a seguito delle quali la gestione dei servizi è stata affidata per il prossimo triennio (per alcuni anche con possibilità di proroga).

Si rende tuttavia necessario un breve aggiornamento relativamente al servizio **PEDIBUS, REFEZIONE SCOLASTICA**, al **PRE-SCUOLA** e al **SERVIZIO DI ASSISTENZA ED AUTONOMIA** per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Per quanto riguarda il **PEDIBUS**, come noto, il servizio attualmente funziona, con successo, presso il Plesso di Casaglio (dall'a.s. 2009/2010) e di Sale (dall'a.s. 2010/2011). In entrambi i casi è stata effettuata una sperimentazione a conclusione dell'anno scolastico precedente a quello dell'avvio.

La programmazione del servizio prevedeva che nel maggio 2011 venisse effettuata la sperimentazione sulla Scuola di Ronco per poi far partire il servizio a regime il settembre prossimo. La Dirigente Scolastica e il Comune hanno programmato gli incontri necessari sia con il corpo docente che con i genitori ma purtroppo i bambini iscritti al servizio, peraltro per la sperimentazione e quindi senza la garanzia che l'iscrizione venisse confermata per l'anno scolastico prossimo, sono risultati soltanto sei; addirittura su una linea ci sarebbe stato un solo bambino. Per tale ragione si è valutato, di comune accordo, di non effettuare alcuna sperimentazione procedendo a settembre con un'ulteriore consultazione delle famiglie per capire se, con i nuovi iscritti in prima, si riesce a raggiungere un numero sufficiente.

Nella primavera del 2012, secondo il programma di estensione del servizio su tutti i plessi, dovrebbe essere avviata la sperimentazione sulla Scuola Primaria di Navezze: anche in questo caso sarà il numero degli iscritti a determinare l'avvio o meno del servizio.

Non si può peraltro trascurare il fatto che il plesso Ronco-Navezze, essendo diviso su due sedi, presenta alcune criticità in più rispetto a questa tipologia di servizio. Nello specifico il totale degli alunni nei singoli plessi è significativamente inferiore rispetto alle scuole di Casaglio e Sale; inoltre i residenti nelle due frazioni facilmente hanno un figlio che frequenta a Ronco ed uno, passato al secondo ciclo, che frequenta a Navezze e pertanto, per almeno per uno dei due, i genitori si vedono costretti ad utilizzare la macchina o lo scuolabus, i cui orari possono non coincidere con l'orario di partenza del Pedibus. In altre parole l'organizzazione familiare potrebbe complicarsi qualora si scelgano due diversi mezzi di trasporto per l'accompagnamento a scuola dei propri figli. Questo può essere uno dei motivi che ha causato la scarsa adesione al servizio sulla Scuola di Ronco. Un dato analogo sul plesso di Navezze potrebbe confermare questa ipotesi.

In merito alla **REFEZIONE SCOLASTICA** la novità che interesserà le famiglie, con l'avvio del nuovo anno scolastico, riguarda una nuova modalità di pagamento del servizio. Il Comune di Gussago offre alle famiglie un'ampia gamma di possibilità per il pagamento dei propri servizi; la più usata è quella del RID, ovvero dell'addebito direttamente sul conto corrente dell'utente di quanto dovuto per la fruizione dei servizi modalità che, di fatto, elimina l'incombenza mensile o bimestrale (dipende dai casi) di

presentarsi alla tesoreria comunale per effettuare i versamenti a favore del Comune. Oltre a tale opportunità, presso l'ufficio servizi sociali è stato installato un POS che consente, in questo caso per i servizi sportivi e ricreativi e per le iniziative culturali a pagamento, di pagare direttamente in Comune, tramite bancomat. Il Comune si è inoltre accreditato alla Regione per poter incassare, a titolo di pagamento dei servizi scolastici e ricreativi rispettivamente i Buoni Dote Scuola erogati agli studenti in possesso di specifici requisiti e i Buoni Obiettivo Conciliazione erogati ai cassaintegrati in deroga.

Del restante 55% di utenti una parte ricorre ai bonifici on-line, l'altra continua ad avvalersi della possibilità di pagare presso la tesoreria comunale che, come noto, è aperta solo la mattina ed un'ora e mezza nel primo pomeriggio.

Per andare incontro anche a questa fascia di utenza, ma non solo, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha accolto favorevolmente la proposta di una software house di Milano che ha prodotto un programma che consente di effettuare il pagamento presso alcuni esercizi del territorio disponibili ad aderire all'iniziativa, mediante un semplice collegamento ad internet. Nello specifico hanno aderito esercizi collocati in centro al Paese, con orari il più ampi possibile: si tratta dell'edicola in piazza V. Veneto, aperta anche la domenica mattina, e della libreria Vanilla, in via IV Novembre. Lo sviluppo del software prevede anche la possibilità di effettuare i pagamenti con carta di credito, collegandosi direttamente al portale del Comune.

Inoltre grazie al programma citato, le procedure di rilevazione delle presenze degli alunni in mensa, con le relative diete, risulteranno significativamente semplificate; saranno inoltre possibili, in tempo reale, sia per l'ufficio competente che per le famiglie, la rilevazione e la verifica dei pasti effettivamente consumati ed addebitati.

Il programma può gestire fino a 18 servizi e, in presenza dei numeri di cellulare dell'utenza, potrà essere utilizzato anche per l'invio di informative semplici da parte del Comune nonché di avvisi importanti (per esempio chiusura delle scuole per neve o alluvioni).

Inizialmente è previsto l'utilizzo solo per il servizio di refezione scolastica; gli step successivi verranno valutati e concordati con la ditta previa brevi sperimentazioni, come avvenuto alla scuola primaria di Sale per quanto riguarda appunto la mensa.

Per concludere si segnala l'attivazione di una sorta di **PRE-SCUOLA** anche per la Scuola Secondaria di Primo Grado; in particolare al fine di andare incontro alle preoccupazioni espresse da alcuni genitori che, per esigenze lavorative, lasciano i figli a scuola 10/15 minuti prima dell'apertura dei cancelli, si è concordata con la Scuola la possibilità di farli accedere al cortile dove è già garantita dai collaboratori scolastici la sorveglianza di collaboratori scolastici per coloro che arrivano a scuola prima, per esigenze legate al trasporto scolastico. Il costo di tale servizio è stato equiparato a quello del pre-scuola presso la scuola primaria, ovvero € 207,00 annui, dove trattasi di un servizio attivo in tutti i plessi ed ormai consolidato da parecchi anni.

In questa sezione va spesa una parola anche per il **servizio di assistenza ed autonomia (ASACOM)** agli alunni in situazione di handicap. Il Comune, come noto, interviene su richiesta della Neuropsichiatria e delle Scuole laddove la situazione di difficoltà degli alunni sia tale da rendere necessaria, oltre all'insegnante di sostegno, la figura professionale facilitatrice dell'autonomia e della comunicazione che, negli anni, ha sviluppato competenze sempre maggiori divenendo risorsa importante anche nell'ambito dei **Piani Educativi Individualizzati** predisposti per ciascun alunno, i cosiddetti **PEI**. Il Comune di Gussago ha da sempre manifestato una particolare attenzione al tema dell'integrazione scolastica e sociale dei propri "cittadini" in difficoltà, individuando anche una figura professionale dedicata esclusivamente a questo settore. Con le scuole e con i servizi specialistici sono sempre stati concordati

interventi il più possibile rispondenti alle esigenze degli alunni disabili, nella convinzione che l'efficacia degli stessi derivi dalla capacità di fare rete e di ottimizzare le risorse esistenti. Attualmente, tuttavia, la progressiva riduzione delle risorse a disposizione delle Scuole per garantire interventi adeguati a questi ragazzi, attraverso gli insegnanti di sostegno, ha prodotto come risultato un'altrettanto progressiva crescita delle richieste formulate dalle Scuole ai Comuni di ASACOM o comunque di figure educative che intervengano addirittura nel contesto scolastico. Questo trend sta mettendo in forte difficoltà gli Enti locali, a loro volta destinatari di tagli significativi sui trasferimenti statali.

Di fronte a questo scenario, a livello distrettuale, l'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto di riprendere il tema degli oneri connessi ai servizi di supporto alla frequenza scolastica degli alunni in situazione di handicap che frequentano le scuole secondarie superiori, forte anche di un susseguirsi di ordinanze/sentenze che confermano la competenza dell'Ente provinciale in materia (ultima in ordine di tempo quella del TAR Milano dell'aprile scorso che ha condannato la Provincia di Milano a garantire 18 ore di assistenza ad un alunno disabile). Recentemente è stata formulata, con la consulenza anche del legale dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" una lettera da inviare al Presidente e all'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia con cui i Comuni dell'Ambito Distrettuale n. 2 ribadiscono l'intenzione di non farsi carico di tali oneri per l'anno scolastico prossimo; una posizione analoga verrà assunta anche da altri Distretti della Provincia. Proprio in questi giorni ACB sta raccogliendo le comunicazioni predisposte dagli Ambiti per valutare l'opportunità di incontrare direttamente l'Assessore provinciale e tentare di addivenire ad una soluzione pacifica del contenzioso.

Chiarita questa posizione, resta inteso che per tutti gli altri ordini di scuola il Comune interverrà, per quanto di competenza, garantendo i servizi necessari attraverso la Cooperativa Progetto Vita, vincitrice della gara d'appalto espletata due anni fa e tuttora valida (si trattava di incarico triennale con possibilità di proroga).

Verranno inoltre garantiti anche eventuali ausili, intesi sia come attrezzature che come ausili didattici, questi ultimi finanziati nell'ambito dei trasferimenti alle scuole, come si evince nelle progettualità di seguito riportate.

PARTE SECONDA.
INTERVENTI PER STIMOLARE ED INCENTIVARE LA FREQUENZA
Piano annuale Anno Scolastico 2011/2012

1. SOSTEGNO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.

La Fondazione "Scuole dell'Infanzia Paritarie Ente Morale di Gussago" costituisce un'importante realtà educativa e sociale per Gussago e consente, insieme alle Scuole dell'Infanzia statali, di accogliere tutti i bambini fra i tre e i sei anni residenti nel Comune (oltre ai più piccoli iscritti ai due micronido) che ne facciano richiesta.

Anche per l'anno scolastico 2011/2012 il numero di iscritti rimane particolarmente alto: si passa dai 388 frequentanti dell'anno appena concluso, ai 377 iscritti, con la presenza di 3 alunni in situazione di handicap, per un totale di 14 sezioni composte da 26/27 bambini ciascuna. Nel 2008/2009 i frequentanti erano 343; quindi il trend, in crescita l'anno scorso, quest'anno risulta costante.

Le Scuole in questione possono contare, per il loro funzionamento, sulle seguenti tipologie di entrate:

- contributi ministeriali
- contributi regionali
- rette versate dagli utenti
- contributo dell'Amministrazione comunale per le spese di gestione finalizzato a mantenere le rette calmierate.

L'intervento economico dell'Amministrazione comunale in questo ambito, reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/1980, è orientato ad ampliare l'offerta scolastica complessiva e a garantire alle famiglie l'opportunità di scegliere fra scuola statale e scuola paritaria, mantenendo il più possibile contenuta la differenza fra le due rette. Per questa ragione, lo scorso anno, sono stati incrementati i fondi destinati al potenziamento dell'offerta formativa allineandoli, tenendo conto del numero di bambini frequentanti, a quelli erogati alle scuole dell'infanzia statali. L'obiettivo è quello di garantire tutte le risorse e gli strumenti necessari per arricchire l'offerta didattica, così da mantenere l'ottimo livello qualitativo del servizio anche a fronte di sezioni più numerose.

Presso la Scuola dell'Infanzia paritaria è garantita, come nelle Scuole statali, l'accoglienza dei bambini in situazione di handicap; viene inoltre considerata scuola a tutti gli effetti anche la frequenza dei bimbi disabili alla scuola estiva della Fondazione, nel mese di luglio, che resta comunque facoltativa per le famiglie. Il Comune interviene attraverso il rimborso alla Fondazione stessa delle spese per l'assistente per l'autonomia e la comunicazione (ASACOM), dove necessaria.

In questa logica l'Amministrazione ha quindi definito i seguenti stanziamenti:

€ 292.000,00 contributo per spese di gestione delle 14 sezioni;

€ 65.000,00 contributo per abbattimento delle rette proposte all'utenza;

€ 21.000,00 per potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di specifici progetti didattici e educativi.

Accanto agli interventi esposti l'Amministrazione conferma l'acquisto dalla Fondazione del servizio di refezione per la Scuola Primaria di Ronco, altra fonte di introito destinato alle scuole dell'infanzia.

Per quanto riguarda invece i contributi regionali e statali la Fondazione può contare sui trasferimenti previsti dalla L.R. n. 19/2007.

2. ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA.

La fornitura dei libri di testo per le scuole primarie, in ottemperanza al disposto dell'art. 42 del DPR 24.7.77 n. 616 è gratuita e compete, come previsto dall'art. 7 della L.R. 31/1980, al Comune.

Quest'ultimo, infatti, provvede al pagamento delle fatture inoltrate dalle diverse cartolerie presso cui le famiglie scelgono di acquistare i testi, tenendo conto del numero di cedole precedentemente distribuite alle scuole primarie frequentate dagli alunni residenti a Gussago.

La somma stanziata per l'anno scolastico 2011/2012 è pari a € 24.000,00; la stessa potrà essere adeguata in base al numero effettivo di alunni ed in base alle indicazioni provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione relativamente al prezzo dei testi.

3. SOSTEGNO AL MERITO PER I RESIDENTI A GUSSAGO.

3.1. Assegni di Studio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Al fine di favorire la frequenza alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, nonché al primo anno di Università, degli studenti particolarmente meritevoli o meritevoli e in condizioni economiche disagiate, l'Amministrazione ha stanziato, per l'anno scolastico 2011/2012, la somma complessiva di € 22.000,00 da destinare ad assegni di studio il cui riconoscimento è disciplinato da specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda questi assegni, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione intende recepire le disposizioni recentemente introdotte dalla Regione Lombardia con una circolare esplicativa relativa all'istituto della Dote Scuola per l'anno 2011/2012, che conferma di fatto tutti i requisiti dell'anno scorso con la sola eccezione del criterio per il calcolo della media dei voti; in proposito, infatti, la circolare recita: *"ai fini dell'ammissibilità al contributo, dovrà essere considerato anche il voto di condotta nella valutazione finale media per le classi prima, seconda, terza e quarta della Scuola secondaria superiore"*.

Alla luce di quanto detto, quindi, il Regolamento in vigore che disciplina il riconoscimento degli assegni, verrà modificato per includere il voto in condotta ai fini del calcolo della media che dà diritto all'accesso al beneficio. Il beneficio, come da Regolamento, verrà concesso a tutti coloro che presentano domanda e che risultano in possesso dei requisiti per ottenerlo; ciò comporta l'impossibilità a definire a priori l'esatta entità dell'assegno, entità che si ricava di volta in volta come rapporto fra la cifra a disposizione e il numero di domande accolte in base ai criteri previsti dal regolamento stesso.

3.2. Premi di Eccellenza per Scuola Secondaria di Primo Grado e Tesi di Laurea

Anche per l'anno scolastico 2011/2012 vengono istituiti i premi per l'eccellenza riservati a:

1. studenti che si diplomano presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, con votazione pari ad almeno 10/10 e voto in condotta di ammissione all'esame pari almeno a 9. Il budget a tal fine stanziato è di € 2.000,00;
2. studenti che svolgono una tesi di laurea specialistica (indipendentemente dal corso di laurea frequentato) inerente al territorio del Comune di Gussago inteso sia in termini geografico/urbanistici sia in termini culturali e/o di analisi e sviluppo di servizi. In questo caso viene richiesta una votazione superiore a 105.

Per quanto riguarda il punto 2 la scadenza per la presentazione delle tesi, sul bando intitolato a Vincenzo Frau e Luciano Codenotti, è il 31 dicembre 2011 (ad oggi ne è

stata presentata una). I premi previsti sono due, per un ammontare di € 1.000,00 ciascuno e verranno assegnati secondo i criteri approvati con specifico bando. Per il 2012 il bando verrà riproposto con le medesime condizioni.

La consegna degli assegni di studio e di tutti i premi sopra riportati verrà effettuata nell'ambito di una cerimonia pubblica, alla presenza dei Consiglieri comunali.

4. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE.

4.1 Contributi Regionali - DOTE SCUOLA

L'art. 8 "Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie" della L.R. 19/2007 ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, demandando la modalità di attuazione di detti interventi alla Giunta Regionale sulla base del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale. In attuazione del predetto art. 8, la Giunta Regionale ha approvato lo strumento della **Dote Scuola**, formula che accompagna lo studente lungo il suo percorso di studi e che raggruppa tutti i contributi in favore suo e della sua famiglia (buono scuola, borse di studio, libri di testo, assegni di studio). Il contributo viene erogato preventivamente, ad eccezione degli assegni di studio/dote merito che ovviamente sono a consuntivo in quanto legati agli esiti del percorso scolastico e per i quali, come detto nel paragrafo sopra, ai fini della determinazione della media dei voti dovrà essere considerato anche il voto in condotta.

Per dare un'idea nell'anno 2009/2010 le domande di dote scuola per reddito presentate tramite il Comune sono state 497, mentre, nell'anno in corso, sono state 540. Quelle per merito lo scorso anno erano 29, mentre, per l'anno scolastico appena concluso, verranno presentate nel mese di settembre prossimo.

La **NOTE SCUOLA** si compone di quattro tipologie di contributi:

- 1) **sostegno alla libertà di scelta**: sostituisce il buono scuola per gli studenti delle Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, paritarie, legalmente riconosciute e parificate e viene erogato sotto forma di voucher (titoli intestati alla Scuola frequentata a parziale copertura delle rette) alle famiglie con un **indicatore reddituale** (solo reddito da lavoro diviso per il rispettivo coefficiente ISEE della famiglia) **non superiore a € 30.000,00**. A differenza degli altri anni l'importo per la componente buono scuola non è più fissato in misura percentuale rispetto alle spese sostenute dalle famiglie ma in misura fissa, stabilita sulla base dell'importo dell'indicatore reddituale e dell'ordine e grado di scuola frequentata. Tale voucher può, in presenza di una situazione economica **al di sotto di un ISEE di € 15.458,00**, essere integrato con un ulteriore voucher.
- 2) **sostegno al reddito** (scaduta il 2 maggio scorso): sostituisce il rimborso spese per i libri di testo e le spese per l'adempimento all'obbligo di istruzione per gli studenti delle Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado statali. Il beneficio è riconosciuto sotto forma di voucher (titoli per l'acquisto di beni e servizi in esercizi accreditati) ed è pari a € 120,00 per le scuole primarie, € 220,00 per le scuole secondarie di primo grado e € 320,00 per le scuole secondarie di secondo grado. Per accedere al beneficio **l'ISEE familiare non deve superare € 15.458,00**.
- 3) **merito** (apertura dall'1 al 30 settembre): è una borsa di studio riconosciuta per il solo merito e pertanto cumulabile ad una delle due sopra descritte; è assegnata agli studenti che hanno frequentato il 3° anno della Scuola secondaria di primo grado e la Scuola secondaria di secondo grado, statale e non statale, paritaria, legalmente riconosciuta. **La soglia ISEE per accedere al beneficio è di € 20.000,00**. L'importo di questa dote va da € 300,00 ad € 1.000,00, in base alla votazione che

comunque deve essere superiore a 8 o al 9 per la Scuola secondaria di primo grado; ai fini del calcolo della media va tenuto conto anche del voto in condotta. Agli studenti che hanno concluso il 5° anno della Scuola secondaria superiore con votazione 100 e lode viene riconosciuto un beneficio di € 1.000.00 dietro semplice presentazione della domanda, senza indicazione della situazione reddituale ISEE.

- 4) **disabilità**: è un sostegno per garantire una formazione personalizzata nella Scuola paritaria. Agli alunni portatori di handicap certificati, dietro presentazione di domanda, verrà concesso un voucher pari a € 3.000.00 per le spese connesse al personale di sostegno, non altrimenti coperte, indipendentemente dalla situazione economica. Il voucher, riconosciuto all'alunno, verrà tuttavia intestato direttamente alla scuola frequentata.

Le domande di Dote Scuola possono essere presentate o direttamente on-line, attraverso il sito della Regione Lombardia, o tramite il Comune di residenza al quale compete comunque la trasmissione di tutte le domande, anche di quelle istruite autonomamente dal genitore, con la sola eccezione di quelle delle famiglie che dispongono di firma digitale, che restano ancora una minoranza.

La procedura relativa alla compilazione, invio e gestione della domanda è disponibile unicamente in formato elettronico sul sito <http://www.regione.lombardia.it> e <http://www.dote.regione.lombardia.it>. Una volta effettuata la registrazione e ricevute le credenziali via e-mail, è possibile accedere al sistema e compilare la domanda seguendo le istruzioni contenute nella Guida per la compilazione on-line, pubblicata nella sezione "Domande on-line".

Le famiglie che intendono avere assistenza informatica per la compilazione possono rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione del Comune.

Le scadenze per la presentazione delle domande sono definite dalla Regione.

4.2. Contributi Provinciali

Le modalità di erogazione di eventuali contributi provinciali vengono stabilite di volta in volta dai bandi pubblicati dalla Provincia di Brescia i quali vengono affissi presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune.

PARTE TERZA
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE ED APPROFONDIRE
L'OFFERTA FORMATIVA

Piano annuale Anno Scolastico 2011/2012

1. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui dispone, prevede l'erogazione di contributi a sostegno della programmazione educativa e didattica di cui agli art.2 e 7 della L. 517/77, a favore dell'Istituto Comprensivo di Gussago.

Più in particolare con tali contributi si propone di favorire e promuovere lo svolgimento di attività integrative anche a carattere interdisciplinare, premiando la progettualità orientata all'ampliamento dell'offerta formativa, alla sperimentazione, all'innovazione, alla creatività ed alla realizzazione di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Lo stanziamento che l'Amministrazione ha posto in bilancio per sostenere l'attività educativa e didattica delle Scuole è stato determinato da un lato in funzione delle disponibilità di bilancio e, dall'altro, tenendo conto delle necessità e delle richieste avanzate dalle Scuole stesse, compresa quella di mantenere in essere la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2008**. In proposito l'Amministrazione Comunale interverrà con un contributo forfetario di € 500,00 (a fronte di un costo di € 1.300,00) a voler testimoniare il riconoscimento dell'importanza di aderire ad un sistema gestionale orientato al costante miglioramento. Il possesso della certificazione di qualità ed il suo mantenimento nel tempo costituiscono, infatti, garanzia di maggior soddisfazione dei bisogni e delle attese degli alunni e dei docenti nonché di costruzione di un sistema-scuola più trasparente, anche per quanto attiene ai soggetti esterni quali le famiglie e le realtà istituzionali chiamate a collaborare e a co-progettare l'intervento formativo, *ente locale in primis*.

L'individuazione delle priorità rispetto ai progetti didattici da privilegiare viene lasciata ai competenti organismi scolastici.

In considerazione del fatto che, pur essendoci un unico Istituto, dello stesso fanno parte ordini di scuola diversi, con necessità ed obiettivi specifici, si riportano di seguito i progetti proposti da ciascuno di essi, con riferimento ad alcune principali aree di intervento che vengono riportate di seguito e sono le medesime per l'intero Istituto:

- progetti che si configurano come strumenti di valorizzazione e di sviluppo delle "vocazioni" delle singole scuole, orientati innanzitutto verso l'affinamento della competenza musicale, teatrale e sportiva;
- progetti volti all'arricchimento del materiale librario per le Biblioteche di plesso e alla promozione alla lettura;
- progetti che promuovono la maturazione di corretti comportamenti di educazione ambientale, stradale, alla cittadinanza, alla sicurezza, alla salute e all'affettività, in coerenza con i valori della convivenza civile;
- progetti che prevedono attività trasversali in forme laboratoriali e che quindi necessitano di materiali e sussidi per il buon funzionamento dei laboratori didattici (informatici, espressivi e scientifici);
- progetti di rinforzo della lingua inglese attraverso attività con esperti di madrelingua;

- progetti di potenziamento del curricolo scolastico, attraverso l'organizzazione di attività pomeridiane a carattere facoltativo rivolte agli alunni della scuola secondaria di II grado (cinema, teatro, fotografia, musica);
- progetti che prevedono iniziative a favore di alunni in situazione di handicap.

Al fine di snellire le procedure amministrative connesse alla formulazione al Comune, da parte delle scuole, delle richieste per il Piano per il Diritto allo Studio è stato definito di elaborare le schede di presentazione solo per i progetti nuovi o comunque modificati rispetto a quelli presentati lo scorso anno.

1.1. Scuole dell'Infanzia statali: N. Piovanelli (via Richiedei) e B. Munari (via Trieste) - **totale alunni 176.**

Progetto	Obiettivi
Laboratori: - Biblioteca scolastica - Lingua straniera - Educazione Ambientale - Educazione alla sicurezza - Educazione alla collaborazione, alla cittadinanza consapevole, alla mondialità e alla pace; - "Video anch'io e video attivo" - Laboratorio psicomotorio con esperto esterno	Potenziare le capacità linguistiche, sociali, cooperative ed espressive attraverso la promozione di attività trasversali ed extracurricolari.
Integrazione delle diverse abilità: (sono presenti 3 alunni in situazione di handicap)	Promuovere una partecipazione attiva, positiva e personale di ciascun bambino alla vita scolastica, nel rispetto e nel riconoscimento delle abilità di ciascuno. Favorire la conquista delle competenze personali.
Totale stanziamento	€ 9.800,00

1.2. Scuole Primarie: T. Olivelli (Sale), A. Moro (Casaglio), Don Milani (Ronco), G. Rodari (Navezze) - **totale alunni 811.**

Progetti	Obiettivi
Laboratori: - Educazione Musicale - Educazione Teatrale - Editoria e giornalismo - Educazione Ambientale - Educazione alla sicurezza - Educazione all'intercultura e alla pace; - Multisport - Psicomotricità	Questi interventi vengono sviluppati soprattutto a seguito delle indicazioni nazionali contenute nel D.Lgs. 59/04 e mirano a potenziare le capacità linguistiche, sociali, cooperative ed espressive attraverso la promozione di attività trasversali ed extracurricolari.
Potenziamento linguaggio informatico (in proposito si segnala la chiusura, con un anno di anticipo, del progetto che ha consentito l'avvio dell'utilizzo della rete didattica Net Support School nel plesso di Sale)	Supportare l'attività educativa e didattica attraverso il potenziamento della multimedialità, al fine di sviluppare la consapevolezza che il computer può essere usato in modo istruttivo e creativo.
Biblioteca scolastica (in proposito si segnala l'intenzione del plesso di Sale di avviare una completa revisione del patrimonio librario, con l'ausilio di esperti esterni, e di ripensare anche da un punto di vista architettonico l'organizzazione degli spazi)	Vivere e condividere emozioni. Confrontarsi e comunicare le esperienze di lettura, valorizzare e promuovere l'esperienza della lettura, della scoperta del linguaggio e cinematografiche.
Progetto espressività - musica, teatro e fotografia (il progetto fotografia verrà realizzato)	Valorizzare l'esperienza dei bambini; contribuire alla crescita affettiva e

per la prima volta nel plesso di Navezze)	emozionale; usare il linguaggio fotografico per riprodurre la realtà, creare significati ed esprimere emozioni ecc.
Integrazione delle diverse abilità: (sono presenti 19 alunni in situazione di handicap)	Garantire a tutti i soggetti in situazione di handicap la possibilità di essere autori del proprio percorso di apprendimento in un contesto favorevole all'integrazione delle diverse abilità e con strumenti adeguati.
Totale stanziamento	€ 29.645,00

In aggiunta a quanto sopra esposto si precisa che l'Amministrazione Comunale, visti i risultati positivi fin qui ottenuti, intende sostenere, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, la prosecuzione dei **Progetti di "Comunicazione aumentativa e alternativa"** in atto per gli alunni disabili. Tali progetti sono frutto di interventi concordati con l'Istituto Comprensivo di Gussago e con quello di Cellatica, con la Neuropsichiatria infantile di Brescia e con l'Associazione Mamrè di Villa Carcina; il relativo costo per l'anno scolastico appena concluso è stato finanziato da Scuole e Neuropsichiatria infantile con introiti propri, mentre il Comune di Gussago ha garantito la strumentazione necessaria (ausilii). Per l'anno scolastico prossimo non è ancora possibile quantificare gli eventuali oneri che potrebbero risultare a carico del Comune.

1.3. Scuola Secondaria di Primo Grado: A. Venturelli - totale alunni 387.

Stante il fatto che questo ordine di scuola è stato inserito nell'Istituto Comprensivo di Gussago, a seguito di verticalizzazione, anche le modalità di presentazione dei progetti che andranno a completare ed arricchire l'offerta formativa per il prossimo anno scolastico sono state equiparate a quelle utilizzate per la scuola dell'infanzia e primaria che, come noto, godono della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008. Per tale ragione si è valutato opportuno riconoscere uno spazio adeguato alla descrizione degli stessi, riportandone gli elementi essenziali.

Progetti	Obiettivi
Educazione Alimentare Promuovere stili di vita sani	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre comportamenti a rischio mediante la conoscenza di contenuti particolarmente significativi • Sviluppare una coscienza critica per operare scelte consapevoli nei confronti dei messaggi mediatici • Educare alla riscoperta del gusto • Verificare l'efficacia dell'intervento in termini di comportamento.
Educazione all'affettività e alla sessualità nell'adolescente	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima di non giudizio, sereno e valorizzante • Facilitare il riconoscimento delle emozioni • Approfondire la conoscenza di sé, dell'altro e delle risorse di ciascuno • Attivare atteggiamenti di ascolto attivo • Riflettere sulle dinamiche relazionali in classe, puntando l'attenzione sugli elementi che possono favorire un clima di benessere • Favorire lo sviluppo dell'autostima e della capacità di giudizio • Comprendere le proprie modificazioni fisiche e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale • Fare emergere le differenze comportamentali e di ruolo tra maschi e

	<ul style="list-style-type: none"> femmine • Confrontarsi circa gli aspetti valoriali della connessione tra affettività e sessualità.
Laboratorio carta riciclata Educare alla concreta possibilità di salvaguardia dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche del riciclo • Conoscere la "storia della carta" • Potenziare la manualità al servizio di un progetto • Capacità di descrivere il lavoro eseguito • Realizzare alcuni manufatti • Presentare le proprie realizzazioni
Laboratorio del feltro	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere un lavoro artigianale antico • Conoscere le tecniche per la lavorazione di questo materiale • Sviluppare la manualità al servizio di un progetto concreto • Descrivere il lavoro eseguito e le fasi di realizzazione • Presentare le proprie realizzazioni.
Laboratori pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione, attraverso la collaborazione di alcune realtà associazionistiche locali, di attività non curriculari pomeridiane, articolate in moduli di durata variabile.
Verso il futuro: Scuola e territorio per il successo formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale • Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità • Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto • Far crescere i livelli di competenza dei ragazzi
Sportello d'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere, sostenere e favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio scolastico e casi di marginalità.
Giochi matematici	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la capacità di analisi di situazioni problematiche • Imparare a riflettere • Imparare a rappresentare situazioni con modalità diverse • Esprimere ragionamenti e risposte con un linguaggio chiaro e corretto.
Avviamento al nuoto	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le tecniche natatorie e sviluppare il controllo corporeo in ambiente acquatico • Migliorare la collaborazione fra compagni in un ambiente diverso • Riuscire ad analizzare e a risolvere le difficoltà in un ambiente acquatico • Riuscire a vivere il confronto agonistico senza utilizzare comportamenti divistici e antisportivi.
Talking, talking	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese • Migliorare le competenze comunicative • Stimolare la conversazione in situazioni reali
Integrazione alunni in situazione di	Garantire a tutti i soggetti in situazione di

handicap (sono 9 gli alunni di Gussago diversamente abili iscritti a questo ordine di scuola, di cui due frequentano a Cellatica. Eventuali contributi, se necessari, dovranno essere richiesti dall'Istituto di Cellatica)	handicap la possibilità di essere autori del proprio percorso di apprendimento in un contesto favorevole all'integrazione delle diverse abilità e con strumenti adeguati.
Totale stanziamento	€ 30.000,00

2. PROGETTI EDUCATIVI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale, come previsto dalla Legge sull'Autonomia scolastica, al fine di promuovere all'interno della Scuola iniziative e progetti su tematiche che rientrano fra le priorità della propria programmazione e che ritiene importanti per favorire lo sviluppo della personalità e la coscienza civile nei bambini e nei ragazzi, anche per l'anno scolastico 2011/2012 stanziava la somma complessiva di € 4.500,00 per i tre ordini di scuola, somma che è da intendersi in aggiunta ai contributi di cui ai punti precedenti e così suddivisa:

- € 1.500,00 Scuole dell'infanzia, comprese quelle paritarie,
- € 1.750,00 Scuole primarie,
- € 1.250,00 Scuola secondaria di primo grado.

Le tematiche da affrontare sono state individuate dall'Assessorato, in accordo con i referenti dei vari plessi, nell'ambito della Commissione Pubblica Istruzione in cui sono stati presentati sia gli esiti dei progetti attuati dalle scuole con i fondi del diritto allo studio per l'anno scolastico 2010/2011 che le ipotesi progettuali per l'anno prossimo.

Si tratta di argomenti in sintonia con il concetto di "educazioni trasversali" introdotto dalla riforma e sono i seguenti:

- **Scuola dell'infanzia: "Questo mondo ci appartiene ... lo vogliamo felice e sicuro tutti insieme"**, il valore della cittadinanza attiva e responsabile per la propria e altrui sicurezza,
- **Scuola Primaria: "Alla riscoperta delle figure che danno il nome alla mia Scuola"**, l'importanza di affermare l'identità del neonato Istituto Comprensivo nel rispetto delle specificità dei singoli plessi,
- **Scuola Secondaria di Primo Grado: "La Scuola come risorsa del territorio"**, la traduzione del logo dell'Istituto Comprensivo in progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio gussaghese.

I contributi in questione, a differenza di quanto avviene per quelli relativi alle richieste inoltrate dagli organi collegiali, vengono concessi alla Scuola soltanto a fronte della presentazione di specifici progetti pertinenti rispetto alle tematiche individuate ed erogati a consuntivo, a fronte di pezze giustificative attestanti le spese effettivamente sostenute per l'attuazione dei progetti stessi.

Le Scuole, per accedere a questi fondi, sono tenute ad inoltrare all'ufficio pubblica istruzione del Comune, entro il mese di dicembre, le adesioni al progetto, complete di un'ipotesi progettuale con i relativi costi, sulle quali l'Assessorato si esprimerà.

I lavori dovranno essere completati e presentati al Comune entro il mese di aprile; prima del termine dell'anno scolastico l'Amministrazione Comunale premierà, nell'ambito di una cerimonia pubblica, i lavori valutati migliori da una commissione appositamente costituita, avendo a disposizione un budget complessivo, per tutti gli ordini di scuola, di massimo € 1.500,00.

Inoltre proseguirà l'esperienza positiva del **Concorso Prime Rime**, riservato alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado che per l'anno 2012, verrà legato all'appuntamento biennale con la Borsa di Studio S. Lana. Gli elaborati presentati

nell'ambito del Concorso Prime Rime avranno naturalmente attinenza con i principi ispiratori della Borsa intitolata al sacrificio di Sergio Lana.

Il **progetto "La mia scuola"**, avviato lo scorso anno al fine di creare l'identità al neonato Istituto Comprensivo, proseguirà per l'anno scolastico prossimo con la creazione di un vero e proprio catalogo dei prodotti a marchio "Istituto Comprensivo di Gussago". Verranno sviluppati alcuni prototipi di articoli di abbigliamento ed eventuali accessori che riporteranno naturalmente il logo creato dagli alunni lo scorso anno e che saranno ordinabili direttamente dalle famiglie, presso le scuole di riferimento. Naturalmente il tutto non comporta alcun obbligo ma sarà semplicemente un'offerta in più, nella gamma di articoli ai quali comunque le famiglie ricorrono per "equipaggiare" i propri figli (magliette, felpe, zaini ecc.) con la possibilità, peraltro, di disporre di un vantaggioso rapporto qualità/prezzo, di favorire la creazione dell'identità dell'istituto e, non meno importante, di supportare economicamente i progetti della scuola, alla quale sarà lasciata una quota del ricavato dalla vendita. Il progetto verrà realizzato con la collaborazione di una ditta esperta e specializzata nella creazione di linee dedicate alla quale l'Amministrazione Comunale commissionerà la realizzazione di un patch per tutti gli alunni che verrà donato nel primo quadrimestre e che potrà essere cucito sulle cartelle quali "apripista" del progetto.

3. ALTRI PROGETTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

3.1.1. Per l'anno scolastico 2011/2012 l'Assessorato alla Cultura e Biblioteca propone, nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura, la seconda edizione del **Festival di letteratura per bambini e per ragazzi Mangiastorie**, con la direzione artistica di Cosetta Zanotti, scrittrice di libri per l'infanzia. La progettazione del Festival, in programma nel mese di ottobre, è stata effettuata in stretto raccordo con i referenti delle scuole del territorio con i quali peraltro sono già state ipotizzate anche le date degli incontri con i diversi autori. La manifestazione vedrà la presenza sul nostro territorio di numerosi autori, anche di fama nazionale, che incontreranno le classi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, tutte le classi della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli autori che interverranno sono i seguenti:

- Roberto Piumini
- Gek Tessaro
- Bruno Tognolini
- Luigi Dal Cin
- Pedro Aparicio Herrera
- Brunella Baldi
- Rossana Colli
- Nicola Brunialti
- Vincenzo Beschi
- Antongionata Ferrari
- Annalisa Strada

Le case editrici che hanno pubblicato i testi degli autori coinvolti nel Festival, hanno donato libri per un valore di circa 800 euro che andranno ad arricchire il patrimonio della biblioteca comunale e delle biblioteche scolastiche.

Una conferenza/spettacolo tenuta dal prof. Vittorio Nichilo e accompagnata dal musicista Charlie Cinelli aprirà il Festival a tutta la cittadinanza e offrirà l'opportunità di riscoprire le leggende legate alle tradizioni popolari delle nostre valli.

Un incontro aperto al pubblico con l'autore messicano Pedro Aparicio Herrera, accompagnato dalla lettura animata del suo libro "El 5patapollo" a cura degli artisti dell'Accademia Musicalmente, affronterà l'argomento della diversità culturale.

Arricchiranno il programma di Mangiastorie due incontri con l'esperto di cinema Luigi Muzzolini dedicati, uno alle scuole primarie e uno alle secondarie.

All'interno del Festival sono previsti incontri dedicati ai genitori e momenti di formazione per gli insegnanti. Il primo sarà sulle "difficoltà nella letto-scrittura" con la pedagoga Rossana Colli.

La settimana proseguirà con una conferenza sul tema della "lettura in famiglia" tenuta dalla giornalista Laura Ognà che presenterà il suo libro "Leggere in Famiglia" edito da La Scuola editrice.

La manifestazione si concluderà con la presentazione del libro dell'autrice Maria Grazia Puzio "Il bambino sull'arcobaleno" che dialogherà con Domenico Simeone docente di Pedagogia generale e sociale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e presidente della Confederazione Italiana dei Consulenti Familiari di Ispirazione Cristiana.

Il progetto è stato presentato alla Fondazione ASM di Brescia, nell'ambito di un bando pubblico del settore cultura, ed ha ottenuto un ottimo riscontro. Il Consiglio si riunirà entro il mese di settembre e pertanto fino a quella data non sarà possibile disporre di una risposta formale e definitiva circa l'ammissione al finanziamento e l'entità del contributo concesso; ma in occasione di un incontro di presentazione della documentazione trasmessa, avuto dalla Dirigente comunale e dalla Direttrice artistica del Festival con la Consigliera delegata sul settore cultura, quest'ultima ha anticipato un reale interesse della Fondazione a sostenere la realizzazione del progetto.

Lo stanziamento dell'Amministrazione comunale per i progetti di promozione alla lettura è di € 14.000,00. Con questa somma verrà finanziato anche l'intervento di Luigi Muzzolini nell'ambito delle **attività opzionali pomeridiane proposte dalla Scuola Secondaria di Primo Grado**. Il progetto si articola in moduli di attività diverse: il teatro e lo sport verranno finanziati dalla Scuola con i fondi di istituto mentre il Comune metterà a disposizione per l'appunto il laboratorio sul cinema e quello musicale, in collaborazione con la Banda S. Maria Assunta di Gussago.

3.1.2. Sempre attraverso l'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Associazione Padre Marcolini di Gussago, verrà offerta l'opportunità alle scuole primarie e secondarie di primo grado di visitare la seconda edizione della **Mostra Didattica sui minerali**, pietre tagliate e montate ed oggettistica (sempre inerente il settore). La Mostra verrà allestita nel mese di novembre 2011 (presumibilmente dal 18 al 21) con aperture mattutine per consentire, su appuntamento, la visita delle scolaresche e pomeridiane/festive per permettere, come del resto avvenuto con successo lo scorso anno, la visita dei bambini/ragazzi accompagnati da genitori e nonni. L'evento verrà coordinato da collezionista locale Paolo Guarinoni, con il quale collaboreranno collezionisti provenienti da diverse zone d'Italia, con i quali verranno studiati percorsi didattici specifici calibrati anche in base all'età dei destinatari. Verrà realizzata anche una sezione tematica sui fossili, gentilmente prestata dal Comune di Castegnato. Completerà la mostra una piccola zona bibliografica, per eventuali approfondimenti su alcuni dei materiali esposti, realizzata con il supporto della Biblioteca Comunale.

3.1.3. Sempre in collaborazione con il Centro Marcolini e con la Scuola stessa, verrà riproposta l'**iniziativa del DOPOSCUOLA**, avviata lo scorso anno scolastico. Nello specifico presso la sala di lettura del Centro e presso le aule della scuola A. Venturelli, due pomeriggi alla settimana, sarà possibile ottenere il supporto sia del personale comunale che gestisce la sala stessa sia di alcuni insegnanti volontari per lo svolgimento dei compiti, ma soprattutto per il rafforzamento di alcune materie e, più in generale, per l'apprendimento di un più efficace metodo di studio. Il numero degli

alunni ammessi al servizio che per l'anno appena concluso sono stati circa 30 e per i quali è stato concordato con la scuola uno specifico programma di intervento, varierà in funzione del numero di insegnanti che daranno la loro disponibilità.

3.2. Per quanto riguarda le **attività integrative**, attraverso l'Assessorato allo Sport, l'Amministrazione comunale mette a disposizione uno stanziamento da riconoscere alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Secondo Grado per sostenere l'organizzazione dell'attività sportiva ed in particolare l'organizzazione di **corsi di nuoto** presso l'impianto natatorio "Le Gocce" di Gussago. Il sostegno consiste, oltre che nella conferma della convenzione che garantisce alle Scuole un costo agevolato per i corsi di nuoto in orario mattutino, anche nel farsi carico delle spese per il relativo trasporto, così da alleggerire i costi a carico delle famiglie, fino ad una somma complessiva di € 3.600,00.

Sempre al fine di promuovere la pratica sportiva all'interno della Scuola, l'Assessorato allo Sport si assume l'impegno di contattare le società sportive che durante l'anno svolgono i corsi sportivi comunali per valutare con loro possibili forme di collaborazione con le scuole del territorio. In particolare nell'anno scolastico appena concluso la società di **scherma** ha promosso alcune attività dimostrative all'interno della scuola, molto apprezzate sia dagli alunni che dalle insegnanti e che, pertanto, verranno riproposte; così come verrà riproposto, compatibilmente con il budget a disposizione e con la disponibilità della società organizzatrice, il **corso di sci** per alcune classi delle scuole primarie. Con le società di rugby e di basket esiste da anni una collaborazione con le scuole che proseguirà anche per l'anno scolastico 2011/2012.

Inoltre per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'Assessorato stanzierà una somma di € 1.000,00 per favorire la partecipazione della stessa ai **giochi sportivi studenteschi** e per permettere ai ragazzi più dotati di spostarsi sul territorio della provincia per prendere parte alle diverse fasi della competizione. Qualora uno o più alunni di Gussago si distinguessero nelle competizioni distrettuali o provinciali (cosa che avviene già da due anni), l'Assessorato allo Sport offrirà un buono acquisto in materiale sportivo del valore da definirsi in base al risultato ottenuto, per un budget massimo di € 500,00. La consegna di tali riconoscimenti verrà effettuata durante una cerimonia pubblica.

3.3. Attraverso l'Assessorato alla Sicurezza e all'Ecologia, Scuole e Amministrazione comunale promuoveranno, con i costi a carico di quest'ultima, specifici progetti finalizzati a sensibilizzare i bambini, cittadini di domani, alla cultura della legalità e della salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse.

Per l'anno scolastico 2011/2012, vengono proposti i seguenti progetti.

3.3.1. DIARIO PER UNA VITA MIGLIORE

Il Comune di Gussago ha aderito al progetto "Diario per una vita migliore" al fine di diffondere in tutte le scuole la cultura della legalità attraverso lo sport, l'istruzione, l'alimentazione e l'ambiente. La scelta di aderire a questa iniziativa proposta dalla Polizia di Stato che è già stata presentata al corpo docente in occasione di specifici incontri tenutisi nei diversi plessi, muove dalla convinzione di quanto sia importante, nel percorso di formazione dei nostri bambini/ragazzi, fare in modo che incontrino e sperimentino i valori fondanti della società civile. Il Diario, fornito gratuitamente per l'anno scolastico 2011-2012, riprende anche alcuni dei temi che sono stati messi in rilievo nel logo dell'Istituto Comprensivo quali l'importanza di rispettare l'ambiente che ci "accoglie" ed il valore dell'istruzione e della partecipazione attiva alla creazione del

benessere comune. Durante l'intero anno scolastico gli alunni del nostro territorio avranno modo di condividere un "libro speciale", che da sempre raccoglie i pensieri e le emozioni dei ragazzi e che, per una volta, sarà lui stesso a "parlare" e a "raccontare" come sia possibile, tutti insieme, costruire una società ed un mondo più giusto, in cui ognuno di noi può trovare un proprio spazio, rispettando e riconoscendo anche il valore di quello degli altri.

Questo progetto la cui riuscita richiede necessariamente un coinvolgimento attivo da parte delle insegnanti delle diverse classi, inteso come lettura ed argomentazione degli stimoli proposti di giorno in giorno dal diario stesso, prevede anche:

- incontri di educazione stradale,
- incontri con le varie forze dell'ordine,
- Giornata di studio e prove presso la Scuola POLGAI di Brescia,
- 21 marzo: Giornata della Legalità - Visita in Piazza Loggia a Brescia.

3.3.2. GIORNATA DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' A GUSSAGO

Nel mese di maggio, presso gli edifici scolastici, viene offerta la possibilità di promuovere un incontro per gli alunni, in cui interverranno le varie forze dell'ordine e l'associazione vittime della strada. L'incontro vuole essere, senza utilizzare un atteggiamento "terroristico", un'importante occasione di riflessione sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale al fine di sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze, anche gravi, della superficialità con la quale a volte ci si approccia alla strada.

3.3.3. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Anche per l'anno 2011/2012 si ripropone il corso di educazione stradale svolto nell'anno 2010/2011 "Noi in strada" con interventi nelle classi prime, terze e quinte di ogni plesso di scuola primaria. Il progetto offre la possibilità di integrare le lezioni teoriche con uscite sul territorio, per meglio comprendere la segnaletica e i comportamenti corretti da tenere in strada. A fine corso verranno consegnati i diplomi di partecipazione.

Essendo sempre di più i ragazzi che si recano a scuola in bicicletta e sempre maggiori sono i pericoli che essi devono affrontare, l'amministrazione comunale, anche al fine di incentivare l'utilizzo di questo mezzo di trasporto, ecologico da un lato e utile per mantenersi in forma dall'altro, propone ai ragazzi, tre giornate di lezioni e prove pratiche per acquisire le nozioni principali del "ciclista responsabile".

3.3.4. SICURAMENTE....iniziamo da giovani!!!

Si tratta di un progetto proposto dall'Associazione *Active*, fondata da persone costrette all'utilizzo della sedia a rotelle a seguito di gravi disabilità, determinate da incidenti stradali di vario genere. L'obiettivo del progetto che verrà attuato in sinergia con l'Assessorato alle Politiche giovanili, è quello di trasmettere ai ragazzi un messaggio forte, "simbolicamente diretto"; metterli di fronte al fatto compiuto, a ciò che può accadere, in modo che riflettano, si riappropriino del senso del limite e del rispetto della legalità e delle regole: *perché indietro non si torna*.

L'idea è quella di coinvolgere gli studenti, giovani e giovanissimi, per sensibilizzarli in modo diretto sulla sicurezza stradale, da un lato, e per stimolare in loro un ruolo di "controllo" sugli adulti "rimproverandoli" con la loro coerente innocenza, qualora mettano in atto comportamenti scorretti o di sottovalutazione dei pericoli connessi ad alcune aspetti in particolare: i bambini in auto, la velocità, le distrazioni.

Il percorso formativo proposto vuole essere un modo per portare i giovani ad essere individui attivi, avere un'informazione adeguata che consenta loro di suggerire agli adulti comportamenti più responsabili.

3.3.5. GIORNATA DEL VERDE – FIUMI PULITI

Nel mese di aprile la protezione civile parteciperà all'iniziativa provinciale denominata "Fiumi Puliti". Durante l'intervento della protezione civile, che prevede la pulizia di un torrente, si inviteranno i nostri alunni in loco per vedere il lavoro svolto dai volontari, a tutela del nostro territorio.

3.3.6. GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO

L'amministrazione comunale aderirà nel mese di novembre alla "Giornata Nazionale dell'Albero" promossa dal Ministero dell'Ambiente. L'iniziativa si svolgerà in un'area verde nei pressi di una Scuola Primaria dove saranno piantati nuovi alberi.

3.3.7. PROVE D'EVACUAZIONE

In collaborazione con la Protezione civile- Gruppo Sentieri di Gussago durante l'anno scolastico 2011/2012 si effettueranno in ogni scuola le prove d'evacuazione spiegando ai ragazzi i pericoli e i comportamenti da tenere, educandoli a una gestione consapevole dei rischi legati al territorio di appartenenza e a contribuire al monitoraggio per la messa in sicurezza di tutte le scuole.

3.3.8. IO STO CON LA PROTEZIONE CIVILE: conoscere, sapere, fare per essere, progettare e operare

L'amministrazione comunale ha aderito al progetto realizzato dalla Provincia di Brescia "Io sto con la Protezione civile: Conoscere, Sapere, Fare per Essere, Progettare e Operare" in collaborazione con il Gruppo Sentieri, progetto che chiede alle Scuole la possibilità ad effettuare incontri nelle varie classi con l'obiettivo di diffondere la "cultura" della prevenzione e della sicurezza, rafforzando la capacità di autoprotezione. I volontari sono disponibili anche per uscite sul territorio finalizzate a far conoscere e scoprire agli alunni delle scuole l'ambiente che ci circonda.

3.4. In un'ottica che colloca il bambino/ragazzo all'interno di un sistema di servizi articolato e diversificato che lo legge nel suo ruolo di "cittadino" e non solo di studente, fondi specifici verranno messi a disposizione anche dall'Assessorato alle Politiche Sociali che, in stretta sinergia con quello alla Pubblica Istruzione, promuoverà sul territorio azioni connesse al **Progetto distrettuale "La comunità educante: azioni e relazioni"** (cofinanziato dall'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" L. 285/97) progetto che mira da un lato, a sostenere il difficile ruolo genitoriale, in funzione del benessere dei figli e dall'altro, a supportare questi ultimi attraverso interventi volti a sviluppare le capacità relazionali per un favorevole inserimento nei diversi contesti.

Nell'anno scolastico appena concluso il progetto che sul nostro territorio è stato denominato "Educarci per Educare", ha trattato nello specifico temi centrati prevalentemente sul ruolo dei genitori, con riferimento alle diverse tappe evolutive e ai diversi ruoli che i bambini/ragazzi assumono nel contesto sociale di riferimento. Il progetto, coordinato dalle psicologhe dello Studio Ecro, si è aperto con tre incontri pubblici con relatori di comprovata esperienza, partecipati da una media di 150 persone a serata; durante l'intero anno ha poi funzionato uno sportello di consulenza psico-pedagogica, attivo ormai da oltre 10 anni sul territorio che ha fatto registrare il tutto esaurito.

Il format del progetto resterà il medesimo anche per l'anno scolastico 2011/2012; la sinergia con l'Assessorato alle Politiche Sociali, tuttavia, permetterà una maggiore incisività degli interventi anche su realtà diverse dalla scuola, fino ad oggi soggetto privilegiato dal progetto. L'articolazione della proposta e le tematiche da affrontare saranno concordate con realtà più significative del territorio entro la fine di luglio. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado con i fondi messi a disposizione

da questo progetto viene garantita la continuità degli interventi curati dalla Cooperativa Tornasole finalizzati al potenziamento delle capacità relazionali e allo sviluppo dello spirito cooperativo.

Per tutti gli ordini di Scuola, inoltre, verrà valutata l'attivazione di **progetti di educazione alimentare**, anche in collaborazione con il Distretto Socio Sanitario e con la ditta Gemeaz che fornisce il servizio di ristorazione.

Viene infine riconfermato lo stanziamento complessivo di € 2.000,00 da destinare alla **mediazione culturale e linguistica**, con l'intento di promuovere la miglior integrazione possibile degli alunni stranieri all'interno delle nostre scuole e della nostra comunità. Su questo tema il Comune può disporre anche di fondi stanziati dall'azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", che gestisce gli interventi e i servizi del Piano di Zona (strumento di programmazione sociale del territorio di Brescia Ovest), in particolare attraverso l'intervento di mediatori culturali ed etno-clinici, per i casi più complessi.

3.5. Viene proposto, per il primo anno, il **Progetto "Educare attraverso le imprese"**, promosso dall'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, in sinergia con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, in collaborazione con le aziende del territorio. L'iniziativa si pone l'obiettivo di far conoscere le diverse attività produttive, manifatturiere e artigianali presenti in Gussago, anche nell'ottica di portare in risalto gli aspetti "artistici e creativi" di molte professioni. Alcune aziende del territorio, individuate dall'Assessorato, si renderanno disponibili ad aprire le loro porte al mondo della scuola (a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia) e a presentare i processi produttivi che portano alla trasformazione di materie grezze in manufatti. I percorsi didattici verranno costruiti tenendo conto dell'età dei "visitatori" e si concluderanno, dove la lavorazione non presenta pericoli, con la possibilità di sperimentare direttamente la realizzazione di un prodotto finito.

Se per gli alunni fino a 10/11 anni l'obiettivo è principalmente quello di far conoscere il lavoro artigianale, soprattutto quello legato alla tradizione, per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado l'entrare in contatto con le peculiarità del tessuto produttivo locale rappresenta anche un modo per aprire gli orizzonti rispetto alle possibili future professioni e, di conseguenza, alla creazione di un percorso di studi superiori e universitari meglio rispondente al mercato del lavoro.

PARTE QUARTA **ARREDI E ATTREZZATURE PER I VARI ORDINI DI SCUOLA**

Piano annuale Anno Scolastico 2011/2012

Per il prossimo anno scolastico, l'Amministrazione comunale ha stanziato la somma complessiva di € 10.000,00 da destinare all'acquisto di arredi scolastici, secondo le priorità individuate dall'Istituto Comprensivo.

In particolare verrà acquistato il necessario per l'istituzione di una nuova sezione alla Scuola Secondaria di primo grado e l'adeguamento dei banchi di una classe alla Scuola Primaria di Casaglio.

Per il resto verranno integrati arredi e attrezzature fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Per le richieste che resteranno inevase si valuterà, durante l'anno, l'opportunità di reperire ulteriori fondi.

Allegato n. 1 - POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica presente nel territorio di Gussago, comprendendo le scuole dell'infanzia paritarie, per l'anno scolastico 2010/2011 contava 1.698 alunni, mentre nell'anno scolastico 2011/2012 risultano iscritti 1.751 alunni.

La crescita più significativa si registra, come si evince dalla tabella di seguito riportata, per le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado.

Tabella: andamento popolazione scolastica

Anno scolastico	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
sc. Infanzia Statali	181	173	172	180	176
sc. Infanzia Fondazione	344	341	360	390	377
Tot Scuola Infanzia	525	514	532	570	553
sc. Primaria	705	749	769	776	811
sc. Sec. Primo Grado	392	354	350	352	387
Totale alunni	1622	1617	1651	1698	1751

Allegato n. 2 - CALENDARIO SCOLASTICO - ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Si riportano di seguito il calendario scolastico della Regione Lombardia e gli adattamenti apportati dalle Scuole del territorio nell'ambito dell'autonomia organizzativa.

Inizio Lezioni: 5 settembre 2011 per la scuola dell'infanzia
12 settembre 2011 per gli altri ordini di scuola

Termine Lezioni: 29 giugno 2012 per la scuola dell'infanzia
9 giugno 2012 per gli altri ordini di scuola

Sospensione delle lezioni - calendario delle festività nazionali e regionali:

- tutte le domeniche
- 31 ottobre sospensione delle lezioni
- 1 novembre, festa di Ognissanti
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio vacanze natalizie
- dal 20 al 21 febbraio vacanze di carnevale
- dal 5 al 10 aprile vacanze pasquali
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 30 aprile sospensione delle lezioni
- 1 maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

Scuola dell'infanzia

da lunedì 5 a venerdì 9 settembre orario antimeridiano 8-13, con servizio mensa
dal 25 al 29 giugno 2012 orario antimeridiano 8-13, con servizio mensa

Scuole Primarie

1[^] e 2[^] dal 12 al 24 settembre orario antimeridiano senza mensa
3[^], 4[^] e 5[^] dal 12 al 17 settembre orario antimeridiano senza mensa

Attività integrative del martedì e del giovedì:

inizio martedì 27 settembre 2011

termine giovedì 7 giugno 2012.

Allegato n. 3 RIEPILOGO FINANZIARIO 2011/2012

INTERVENTI PER STIMOLARE - INCENTIVARE LA FREQUENZA	Entrate	Uscite
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per sezioni		292.000
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per abbattimento rette		65.000
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per potenziamento attività educativa e didattica		21.000
Acquisto libri di testo scuola primaria		24.000
Assegni di Studio		22.000
Premi di eccellenza		4.000
Totale		428.000

SOSTEGNO PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA	Entrate	Uscite
Scuole dell'Infanzia Statali		9.800
Scuole Primarie		29.645
Scuole Secondarie di Primo Grado		30.000
Progetti educativi		6.000
Contributo per certificazione di qualità		500.00
Totale		75.945

ALTRI PROGETTI	Entrate	Uscite
Biblioteca - Promozione alla lettura	Contr. Fondaz. ASM	14.000
Promozione pratica sportiva		5.100
Educazione Ambientale e Sicurezza		4.500
Educarci per Educare		25.000
Mediazione culturale linguistica		
Totale		48.600

Allegato n. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI

1. Scuole dell'Infanzia Paritarie

La corresponsione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità e scadenze:

a. contributi riconosciuti per spese di gestione sezioni:

- 1^ rata entro il 30 settembre 2011, in base alle disponibilità del bilancio
- 2^ rata entro il 10 gennaio 2012 nella misura massima del 70% del contributo annuale complessivo, tenuto conto della 1^ rata;
- 3^ rata, pari al saldo, su richiesta della Fondazione dietro presentazione del conto consuntivo.

b. contributo finalizzato all'abbattimento rette si provvederà su specifica richiesta della Fondazione, nel 2012, entro il 30 giugno.

c. per potenziamento attività educativa e didattica dietro presentazione del consuntivo di spesa riferito ai progetti realizzati.

2. Scuole dell'Infanzia Statali, Primarie e Secondaria di Primo Grado

L'erogazione dei contributi a sostegno della programmazione educativa didattica avverrà con le seguenti modalità:

- 1^ rata entro il 30 settembre 2011, in base alle disponibilità del bilancio;
- 2^ rata entro il 31 gennaio 2012 nella misura massima del 70% del contributo annuale complessivo, tenuto conto della 1^ rata;
- 3^ rata, pari al saldo, dietro presentazione del consuntivo di spesa riferito ai progetti realizzati.

Entro la fine di ogni anno scolastico dovranno pervenire una relazione dettagliata che giustifichi le spese sostenute utilizzando i fondi comunali ed il livello di raggiungimento

degli obiettivi previsti dai progetti attuati e copia del conto consuntivo riferito all'anno precedente e del bilancio di previsione riferito all'anno successivo, approvati dagli organi scolastici competenti. L'assenza della suddetta documentazione comporterà la non erogazione del saldo del contributo comunale stanziato.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 27 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Ratifica della deliberazione d'urgenza della G.C. n. 123 del 4/7/2011
"Variazione del bilancio 2011 e del PEG".**

L'anno duemilaundici addì venticinque `del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 27 del 25 luglio 2011

OGGETTO: ratifica della deliberazione d'urgenza della G.C. n. 123 del 4/7/2011
"Variazione del bilancio 2011 e del PEG".

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTA lettura della deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 4/7/2011 avente per oggetto "Variazione del bilancio 2011 e del PEG", adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare variazioni urgenti al bilancio 2011, approvato con propria deliberazione n. 8 del 9/3/2011;

UDITA la relazione esplicativa del Sindaco che spiega i motivi e le ragioni per cui la Giunta Comunale ha provveduto urgentemente a variare il bilancio 2011 *il cui dettaglio, unitamente agli interventi, alle repliche ed alle dichiarazioni di voto, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale;*

CONSIDERATO che con il predetto provvedimento la Giunta Comunale ha ben operato nell'interesse dell'Ente e ritenuta pertanto giustificata l'urgenza del provvedimento;

VISTI gli artt. 42 - 4° comma - e 175 - 4° comma - del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000 che sanciscono, a pena di decadenza, l'obbligo della ratifica del citato provvedimento d'urgenza nei sessanta giorni successivi e ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della suddetta deliberazione;

PRESO ATTO che l'argomento in discussione è stato esaminato dalla Commissione consiliare bilancio nella riunione del 20 luglio 2011;

CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA :

- 1) **di ratificare**, per le ragioni e motivazioni in premessa illustrate e per ogni conseguente effetto di legge, la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 4/7/2011 avente per oggetto "Variazione del bilancio 2011 e del PEG", adottata in via d'urgenza ai sensi degli artt. 42 e 175 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267;
- 2) **di dare atto** sul predetto provvedimento è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori in data 11 luglio 2011 ai sensi della risoluzione del Ministero dell'Interno n. 6741 del 18/9/1995;
- 3) **di dare atto** che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GUSSAGO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 8/2011

OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione di bilancio da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Vista la variazione di bilancio, approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 123 del 04/07/2011, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, che si compendia nel seguente

RIEPILOGO

ANNO 2011

FONTI DI FINANZIAMENTO	COMPETENZA	IMPIEGO FONDI	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE	136.000,00	MAGGIORI SPESE	136.000,00
MINORI SPESE	0,00	MINORI ENTRATE	0,00
TOTALE	136.000,00	TOTALE	136.000,00

Rilevato che con la variazione di bilancio in oggetto viene applicata al bilancio una quota dell'avanzo di amministrazione 2010 pari ad € 31.675, che unitamente ad un contributo regionale, concesso per € 104.325, finanzia un intervento di riqualificazione ed ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica (titolo II) di € 136.000;

verificato:

- che con la variazione in oggetto viene mantenuto il rispetto dell'equilibrio finanziario e di parte corrente del bilancio di previsione 2011;
- che alla variazione in oggetto viene allegato prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli del patto di stabilità 2011-2012-2013;
- che, a norma dell'art. 239 del decreto legislativo 267/2000, le previsioni di variazione di spesa appaiono congrue e le previsioni di variazione di entrata appaiono attendibili sul piano contabile sulla base:
 - delle risultanze dell'esercizio 2010,
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata,
 - dell'evoluzione prevista nella dotazione del personale dipendente, dei servizi erogati, degli impegni già assunti,



Pagina 1

Comune di Gussago



Protocollo: 21042

Data: 12/07/2011

Tipo: 05.02

Il collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione della variazione di bilancio sottoposta all'esame del Consiglio Comunale.

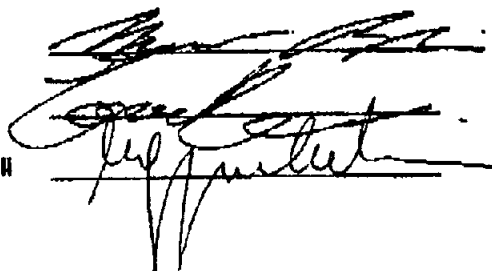
Gussago, 11 luglio 2011

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marco Borghesi

Dott. Franco Baiguera

Rag. Ruggero Antonelli





Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 28 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variazione del bilancio 2011.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Delibera n. 28 del 25 luglio 2011

OGGETTO: variazione del bilancio 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco che spiega ed illustra le ragioni per cui il Consiglio comunale è chiamato ad apportare una variazione del bilancio di previsione 2011, approvato con propria deliberazione n. 8 del 9/3/2011, il cui dettaglio, unitamente al dibattito ed alle dichiarazioni di voto, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale;

PREMESSO che le dotazioni di competenza di alcune risorse e di alcuni interventi del bilancio 2011, e conseguentemente pluriennale 2011/2013 relativamente al solo 2011, devono essere variate sia per utilizzare immediatamente risorse aggiuntive già accertate ed incassate sia per adeguare la previsione di spesa alle effettive necessità ed esigenze finanziarie di alcuni uffici e servizi comunali;

RITENUTO pertanto necessario provvedere ad apportare le necessarie variazioni con l'utilizzo di:

	2011	2012	2013
maggiori entrate	303.396,00	0,00	0,00
minori spese	164.220,00	0,00	0,00
Totale	467.616,00	0,00	0,00

	2011	2012	2013
minori entrate	0,00	0,00	0,00
maggiori spese	467.616,00	0,00	0,00
Totale	467.616,00	0,00	0,00

così come risulta dalle allegate tabelle;

VISTI i prospetti di variazione della competenza del bilancio 2011 predisposti dall'ufficio di ragioneria contenenti le motivazioni come sopra illustrate;

DATO ATTO che nessuna variazione è da apportare alle previsioni di entrata e di uscita degli anni 2012 e 2013 del bilancio pluriennale;

VISTI gli artt. 42 e 175 - 2° comma - del d.to leg.vo T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che la Commissione consiliare bilancio ha esaminato la proposta in discussione in data 20 luglio 2011;

CON VOTI favorevoli n. 12, nessuno contrario ed astenuti n. 6 (Arici, Ceretti, Delorenzi, Marchina B., Pavia e Zanelli), espressi nelle forme di legge da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA:

- 1) **di apportare** le variazioni alle previsioni passive del bilancio 2011, e conseguentemente al bilancio pluriennale 2011/2013 limitatamente al solo anno 2011, con conseguente modifica/adequamento del programma amministrativo correlato, così come risultano dai prospetti qui allegati che si approvano e che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di dare atto** che con il presente provvedimento non vengono alterati gli equilibri di bilancio di cui agli artt. 162 e 171 del T.U.E.L. 267/2000;
- 3) **di dare atto** che a seguito della presente variazione il bilancio pareggia sulla competenza 2011 in € 16.842.775,00 restando invariate le previsioni relative agli esercizi 2012 e 2013;
- 4) **di adeguare** contestualmente la relazione previsionale e programmatica 2010/2012;
- 5) **di dare atto** che il bilancio pluriennale 2010/2012 risulta modificato come da allegati prospetti;
- 6) **di dare atto** che è stato acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti in data 18 luglio 2011;
- 7) **di dare atto** che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi da n. 18 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

